

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI RIVA DEL GARDA
(Prov. di Trento)

n. xxxx/Rep.

**SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO DI APPALTO DI
LAVORI N. 6/REP. DD. 24.9.2020 RELATIVI A “PROGETTAZIONE
ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE
POLO SCOLASTICO RIONE DEGASPERI - SCUOLA MATERNA
ED ELEMENTARE, PALESTRA SCOLASTICA – LOTTO 1”**

L'anno duemilaventidue (2022), il giorno XXXX (XX) del mese di ottobre in Riva del Garda nel Palazzo Pretorio, Residenza Municipale in piazza Tre Novembre 5, al 1° piano avanti a me dott.ssa Anna Cattoi, Segretario Generale reggente del Comune di Riva del Garda, dalla legge autorizzato a rogare gli atti in forma pubblico-amministrativa nell'interesse del Comune come previsto dal combinato disposto degli artt. 137, comma 2, e 139, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3.05.2018, n. 2, sono comparsi:

- **ANDREA GIORDANI**, nato a _____ il _____ domiciliato -per la carica- in Riva del Garda presso la sede del Comune di Riva del Garda (C.F. 84001170228 - P.IVA 00324760222), che interviene e agisce in rappresentanza dello stesso (di seguito “Comune”) in qualità di Dirigente dell'Area Opere Pubbliche - Ambiente in base alla deliberazione della Giunta Municipale n. 333 di data 13.04.2022;

- **xxxxxxxxx** nato a _____ () il _____ C.F. _____ che interviene nel presente atto nella sua qualità di procuratore della società MAK Costruzioni s.r.l. con sede in Lavis (TN) via Alle Segherie 1 -C.F. e P.IVA 01873500225 e ivi pure domiciliato per la carica, autorizzato alla stipula giusta procura autenticata di data 29.09.2017, rep. n. 20431 dal notaio dott. Alfredo Dondi, della quale si omette l'allegazione ai sensi dell'art. 51 della L. 16.02.1931, n. 89 essendo la stessa iscritta al Registro delle Imprese di Trento in data 11.10.2017, mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese di tipo orizzontale con la ditta Costruzioni Debiasi s.r.l. di Riva del Garda (TN) C.F. e P.IVA 01348530229 (mandante), e quindi in qualità di procuratore della stessa A.T.I. in forza dell'atto costitutivo e conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza di data 27.05.2020 ricevuto dal dott. Alfredo Dondi notaio in Trento (TN), iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto, suo n. di repertorio 23449/17462 n. di raccolta, documento in copia conforme all'originale in atti del comune sub prot. n. 29072 dd. 07.09.2020;

comparenti della cui identità, qualifica e poteri io Segretario Ufficiale rogante sono certo, i quali, con il mio consenso, dichiarano di rinunciare all'assistenza dei testimoni.

Premesso:

- con contratto n. 6/Rep. di data 24.9.2020 sono stati affidati all'ATI

formata fra la ditta MAK Costruzioni s.r.l. (mandatario) e la ditta Costruzioni Debiasi s.r.l. (mandante), i lavori di “Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione polo scolastico rione Degasperi Scuola materna ed elementare, palestra scolastica: Lotto 1”

- l’art. 6, comma 1, del D.L. 16/07/2020, n. 76 -come modificato dalla legge di conversione 11/09/2020, n. 120 e dagli artt. 51, co. 1, lett. e), n. 1), D.L. 31/05/2021, n. 77 (convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2021, n. 108) e 6-quater, co. 1, lett. a), D.L. 06/11/2021, n. 152 (convertito, con modificazioni, dalla L. 29/12/2021, n. 233)– ha introdotto l’obbligo di costituire, fino al 30/06/2023, un Collegio Consultivo Tecnico (di seguito anche CCT) per i lavori (inclusi i lavori di manutenzione straordinaria) di importo pari o superiore alla soglia comunitaria diretti alla realizzazione di opere pubbliche, per quanto affidati in base ad una disciplina previgente al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., in considerazione dell’utilità delle funzioni del Collegio, anche in vista delle finalità di celerità previste dalla normativa emergenziale, adottata a seguito della pandemia da COVID-19;
- il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, con successivo Decreto 17/01/2022, n. 12, ha adottato il Documento contenente le “Linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle Stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico”, applicabili anche sul territorio della Provincia di Trento relativamente alle costituzioni di CCT disposte con decorrenza

dalla data di pubblicazione delle suddette Linee Guida nella Gazzetta Ufficiale, avvenuta nella G.U. 07/03/2022, n. 55, come chiarito nell'Informativa a firma del Dirigente Generale di APAC prot. PAT/188985 dd. 16/03/2022;

- per quanto rilevante ai fini del presente atto la PAT, con successiva Deliberazione giunta n. 664 dd. 22/04/2022, ha istituito l'elenco telematico aperto dei Componenti i Collegi Consultivi Tecnici, con obbligo per le Amministrazioni aggiudicatrici di utilizzare l'elenco per selezionare i componenti dei propri Collegi Consultivi Tecnici; la piattaforma, per selezionare i Soggetti componenti di eventuali Collegi Consultivi Tecnici, attivata e gestita da APAC, è operativa dalla data del 26/05/2022;
- con nota di data 05/04/2022 prot. n. 13697, l'ATI in premessa ha comunicato di aver individuato il componente di fiducia del collegio consultivo tecnico nell'avv. Alfredo Biagini con studio a Trento;
- con Determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio Opere Pubbliche n. 233 di data 22/04/2022 è stato affidato all'ing. Luigi Campostrini, dirigente del Servizio tecnico e Sviluppo strategico del Comune di Rovereto l'incarico di membro del CCT dell'opera *de qua*;
- con la medesima Determinazione è stato dato atto che ai sensi dell'art. 2.2.1 delle Linee guida in premessa il membro con funzioni di presidente è individuato dai componenti del CCT già nominati dalle parti;

- con comunicazione acclarata al prot. n. 16621 dd. 28/04/2022, l'ing. Campostrini Luigi e l'avv. Alfredo Biagini hanno trasmesso la nota di designazione con la quale individuano l'avv. Antonio Tita quale presidente del CCT;
- con Determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio Opere Pubbliche n. 253 di data 03/05/2022 è stato affidato all'avv. Antonio Tita, dirigente generale dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti della Provincia di Trento, l'incarico di presidente del CCT dell'opera *de qua*, dando quindi atto che il Collegio Consultivo Tecnico dell'opera "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione polo scolastico rione Degasperi Scuola materna ed elementare, palestra scolastica: Lotto 1" è composto da: avv. Antonio Tita, Dirigente Generale dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e contratti quale presidente; ing. Luigi Campostini, Dirigente del Servizio Tecnico e Sviluppo Strategico del Comune di Rovereto quale membro designato dal Comune di Riva del Garda; avv. Alfredo Biagini con studio a Trento quale membro designato dall'ATI tra Mak Costruzioni srl e Costruzioni Debiasi;
- la formale costituzione del Collegio Consultivo Tecnico dell'opera *de qua* è avvenuta attraverso il verbale di data 05/05/2022;
- il punto 1.2.5 delle Linee guida in premessa dispone che le Parti individuino la tipologia di questioni deducibili al CCT con effetti di cui all'art. 808-ter del codice di procedura civile;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio Opere Pubbliche n. _____ di data è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo al contratto n. 6/Rep. dd. 24.9.2020, introducendo l'art. 26 finalizzato a disciplinare costituzione, composizione e modalità operative del CCT;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

1. Le Parti in premessa, fatto salvo quanto disciplinato nel contratto n. 6/Rep. dd. 24.09.2020, convengono che dopo il punto 25 del citato atto è aggiunto il seguente: *punto "26" e i relativi suoi sottopunti:*

1 Le Parti costituiscono e disciplinano le modalità di funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico (CCT). Il Collegio viene inteso quale istituto idoneo a conoscere e comporre in via conciliante e transattiva, con celerità ed efficacia, tutte le controversie e/o problematiche che possano delinarsi in corso di esecuzione relativamente al cantiere, in alternativa al coinvolgimento delle competenti Sedi giudiziarie, così privilegiandosi una loro soluzione negoziale e contrattuale, ferme restando le vigenti previsioni di legge in materia di impugnazione.

2 Le Parti non riconoscendo i presupposti della complessità dell'opera e della eterogeneità delle competenze richiesti dal comma 2 dell'art. 6, D.L. n. 76/2020 stabiliscono che il CCT è formato da tre componenti di seguito indicati: avv. Antonio Tita,

dirigente generale dell’Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti della Provincia di Trento, in qualità di Componente con funzioni di Presidente, indirizzo Pec: _____; ing. Luigi Campostrini, dirigente del Servizio tecnico e Sviluppo strategico del Comune di Rovereto, in qualità di Componente designato dalla Stazione Appaltante, indirizzo e-mail: _____; avv. Alfredo Biagini, dello Studio legale associato Biagini – Carlin di Trento, via _____, iscritto all’Ordine degli Avvocati di Roma, in qualità di Componente designato dall’Appaltatore, indirizzo e-mail: _____.

- 3 I tre Componenti il Collegio sono iscritti nell’Elenco telematico dei “Componenti Collegi Consultivi Tecnici”, istituito con Deliberazione giuntale n. 664 dd. 22/04/2022 e gestito da APAC, nonché posseggono i requisiti di ordine personale e professionali richiesti per l’espletamento dell’incarico dal Decreto 17/01/2022, n. 12.
- 4 Ciascuna Parte riconosce competenza, esperienza e qualificazione professionale adeguate allo svolgimento dell’incarico del Componente designato dall’altra Parte; nessuna Parte pertanto potrà lamentare vizi di costituzione del Collegio causa carenza di qualificazione dei Componenti nominati con il presente atto. Ciascuna Parte riconosce inoltre che non sussistono ragioni di incompatibilità allo svolgimento dell’incarico da parte del Componente incaricato dall’altra

Parte; nessuna Parte pertanto potrà lamentare tale circostanza quale vizio di composizione del Collegio. Le Parti riconoscono infine che il Presidente incaricato possiede i requisiti necessari all'espletamento dell'incarico.

- 5 È eletta a Sede del Collegio Consultivo Tecnico la sede dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti della Provincia di Trento – APAC, via Dogana n. 8, Trento.
- 6 Il funzionamento del CCT è regolato dalle disposizioni del D.L. 16/07/2020, n. 76 (come modificato, in sede di conversione, con la Legge 11/09/2020, n. 120 e con i successivi Decreti Legge 31/05/2021, n. 77 e 06/11/2021, n. 152 e relative Leggi di conversione), nelle parti rilevanti ai fini della disciplina dell'Istituto, del Decreto 17/01/2022, n. 12 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili contenente le “Linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle Stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico” e di tutta la normativa, generale e/o speciale, rilevante ai fini della contrattualistica pubblica, statale (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., norme regolamentari vigenti, D. Lgs. n. 81/2008 e s.m. e Decretazione d’urgenza) e provinciale, fra cui L.P. n. 26/93 e s.m., relativo Regolamento di attuazione contenuto nel D.P.P. 11/05/2012, n. 9-84/Leg, L.P. n. 2/2016 e s.m. e L.P. n. 2/2020 e s.m..
- 7 Le Determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico rivestono natura di lodo contrattuale, ai sensi dell’art. 808-ter c.p.c

(Arbitrato irrituale), come consentito dal Punto 5.1.2 del Decreto 17/01/2022, n. 12.

- 8 Le Parti concordano che il CCT possa e debba conoscere, su impulso del Responsabile del procedimento o dell'Appaltatore, ai sensi del Punto 4.1.3 delle Linee guida in premessa ogni questione e/o controversia e/o disputa tecnica o economica o giuridica, di qualsivoglia complessità, incluse eventuali riserve, che abbiano a manifestarsi in corso di esecuzione relativamente al cantiere.
- 9 Le questioni da sottoporre alla cognizione del CCT da parte delle Parti (Stazione appaltante ed Appaltatore) vanno articolate in appositi quesiti. In conformità a quanto previsto dal Punto 5.2.1. delle Linee guida, laddove vengano sottoposte alla valutazione del CCT eventuali riserve, rimane comunque fermo per le Parti l'onere dell'iscrizione delle riserve nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni e dal Capitolato Speciale di Appalto. Ciascuna riserva deve considerarsi come uno specifico quesito eccettuato il caso in cui la riserva costituisca aggiornamento di altra riserva già esaminata dal CCT.
- 10 Il CCT deve esprimersi entro il termine di 15 giorni dalla formulazione del quesito e/o dalla sottoposizione della riserva, prorogabile sino a 20 giorni in caso di questioni particolarmente complesse. Ove le Parti sottopongano contemporaneamente al Collegio più questioni o più riserve (salva l'ipotesi in cui una o

più riserve costituisca aggiornamento di altra riserva già esaminata) ovvero le Parti sottopongono al Collegio nuove e diverse questioni prima che sia spirato il termine per l'emanazione delle relative Determinazioni, il termine complessivo per l'emanazione delle relative Determinazioni sarà dato dal prodotto del numero delle questioni o riserve, non costituenti aggiornamento di altre riserve già esaminate dal Collegio per i 15 giorni previsti per l'emanazione di ciascuna Determinazione.

- 11 Le Parti si riservano di operare anche in videoconferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito con la L. n. 120/2020 e di procedere alle audizioni, in relazione ai quesiti eventualmente articolati dalle Parti, anche da remoto, come previsto dal suddetto art. 6, comma 3.
- 12 Le Parti stabiliscono inoltre che l'invio degli eventuali quesiti (sollevati dalle Parti ovvero dal Responsabile del procedimento) all'esame del CCT debba avvenire alla PEC del Presidente, oltreché agli indirizzi e-mail di ognuno dei 2 Componenti, come specificati al precedente sottopunto 2.
- 13 Le riunioni, i sopralluoghi e le audizioni del CCT dovranno comunque rispettare le previsioni contenute nei punti 4.2 e 4.3 delle Linee guida.
- 14 Visto l'art. 6, comma 7, del D.L. 16/07/2020, n. 76 e il punto 7.2.4 delle Linee guida sopra richiamate, le Parti concordano

che per ogni giorno di ritardo nell'assunzione delle Determinazioni, in assenza di comprovate motivazioni, venga applicata una decurtazione del compenso nella misura di 1/10. Ai sensi del successivo comma 8 del citato articolo 6 il ritardo ingiustificato nell'adozione anche di una sola Determinazione, in assenza di comprovate motivazioni, costituisce causa di decadenza del Collegio e la Stazione Appaltante può assumere le Determinazioni di propria competenza prescindendo dal parere del Collegio.

- 15 Per quanto riguarda il riparto degli oneri di funzionamento del CCT ciascuna Parte provvede al pagamento del corrispettivo spettante al componente del CCT di propria nomina, oltre ai contributi previdenziali se dovuti e oneri fiscali. La spesa per il compenso spettante al Presidente del CCT, maggiorato dei contributi previdenziali se dovuti e di oneri fiscali, grava in misura pari al 50% su ciascuna delle Parti.
- 16 A richiesta del CCT, in corrispondenza degli stati di avanzamento lavori le Parti potranno valutare di corrispondere acconti dell'importo spettante in relazione all'attività svolta dal CCT nel periodo oggetto di S.A.L., in misura proporzionale alla quota dei lavori eseguiti rispetto al totale contrattuale. Il saldo sarà corrisposto a seguito dell'approvazione del collaudo tecnico amministrativo.
- 17 Il pagamento presuppone l'emissione da parte del Presidente di regolare fattura o di altro documento equivalente nei

confronti sia della stazione appaltante sia dell'appaltatore per un importo pari al 50% dell'importo spettante, maggiorato dei contributi previdenziali, se dovuti e di oneri fiscali. I componenti designati dalle Parti emettono fattura o altro documento equivalente per l'intero importo spettante nei confronti della parte (stazione appaltante ovvero appaltatore) che ha provveduto alla relativa nomina. Le Parti concordano che, al fine di consentire la regolare applicazione di quanto previsto dal punto 7.7.1. delle Linee guida citate, l'appaltatore comunicherà alla stazione appaltante l'importo complessivamente erogato al componente del CCT di propria nomina, allegando i relativi giustificativi di spesa comprovanti l'avvenuto pagamento. Qualora l'importo delle fatture o giustificativi di spesa emessi dal componente del CCT nominato dall'appaltatore sia inferiore all'importo determinato per il componente del CCT nominato dalla stazione appaltante, la differenza verrà equamente ripartita tra le parti.

18 Ai fini del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m., che i Componenti del CCT e le Parti contraenti si impegnano a rispettare, il Codice Unico di Progetto è rappresentato da F84B13001030003, il Codice Identificativo di Gara riferito all'incarico espletato dal Presidente è rappresentato da ZE33636604 ed il Codice Identificativo di Gara riferito all'incarico svolto dal Componente designato dalla stazione

appaltante è rappresentato da Z3135E7547.

- 19 Il pagamento presuppone la verifica degli obblighi previdenziali oltre all'accertamento dell'espletamento dell'incarico nei termini concordati e fermi restando i presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento.
- 20 In conformità a quanto previsto dal Punto 2.1.3. delle Linee guida citate, il CCT verrà sciolto entro trenta giorni dalla data di approvazione del collaudo tecnico-amministrativo, salvo che non sussistano richieste di Pareri o di Determinazioni in merito allo stesso collaudo. Ai sensi dell'art. 6, co. 6, del D.L. 16/7/2020, n. 76 il CCT è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto oppure in qualsiasi momento, su accordo delle Parti, successivamente al termine previsto per legge del 30/6/2023 essendo obbligatoria la sua costituzione.
- 21 Il Responsabile del procedimento si impegna a mettere a disposizione del CCT copia dell'intera documentazione inerente al contratto oltre a tutta la documentazione ulteriore riferita all'appalto o comunque utile al fine dell'assunzione delle Determinazioni e/o Pareri, anche a prescindere da specifica richiesta del CCT.
- 22 Si potrà procedere alla revoca dell'incarico per giusta causa in caso di accertamento, nei confronti di uno degli incaricati, delle seguenti fattispecie: grave violazione della normativa; grave violazione di norme di legge rilevanti sul piano penale e civile; violazione delle norme in materia anticorruzione; perdita dei

requisiti soggettivi richiesti per Legge per lo svolgimento dell'incarico. Nel caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento, al Componente/Presidente spetta il compenso per quanto svolto sino a quel momento senza pretesa di compensi ulteriori a qualsiasi titolo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno causato all'amministrazione. Non è consentito in via generale il recesso eccettuata l'ipotesi di oggettivi impedimenti allo svolgimento dell'attività, debitamente motivati e documentati. In tale ipotesi, sarà dovuto il compenso commisurato allo stato di avanzamento dei lavori svolti rispetto al valore contrattuale.

23 I componenti del CCT, nell'espletamento del loro incarico, sono tenuti a quanto previsto dall'art. 24 del presente contratto in tema di prevenzione e repressione della corruzione e in particolar modo a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal *"Codice di comportamento dei dipendenti"* del Comune Riva del Garda approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 1392 dd. 02.02.2014.

2. Le spese relative al presente atto sono a carico dell'appaltatore.

E richiesto io Segretario Generale reggente, Ufficiale rogante, ho ricevuto quest'atto redatto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione mediante strumenti informatici su n. 15 pagine a video, di cui interamente scritte n. 14 e linee fin qui della quindicesima, firme escluse, dandone lettura alle parti le quali, da me interpellate, l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a

conferma con me lo sottoscrivono mediante apposizione di firma digitale ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e dell'art. 52 bis della legge n. 89/1913 e ss.mm. verifica a mia cura ai sensi di legge.

F.to Andrea Giordani

F.to _____

Il Segretario Generale reggente: F.to Anna Cattoi